

Cronaca di Lamezia

Corso Nicotera 215, - Cap 88046
Tel. e Fax 0968.448193 - 0968.400196
cronacalamezia@gazzettadelsud.it



Una giornata dedicata ai cani
Domani dalle 9.30 alle 18 al parco Impastato si terrà un incontro organizzato dal "Rifugio Fata"

Il Consiglio approva il conto economico. Recuperati quasi 4 milioni di euro di evasione

Via libera al bilancio consuntivo

È diminuito il disavanzo tecnico e sono stati azzerati i fondi vincolati

Giuseppe Maviglia

Via libera al bilancio consuntivo 2016, ma senza il voto dell'opposizione che abbandona l'aula per protestare contro «l'impedimento di ogni tipo di discussione da parte del sindaco e della maggioranza di centrodestra» sull'operazione «Crisalide». Tensione alle stelle al consiglio comunale al termine della dettagliata illustrazione del sindaco Paolo Mascaro del rendiconto 2016. La scintilla è l'intervento di Rosario Piccioni (Lamezia Insieme): «Ci saremmo aspettati che il sindaco dicesse qualcosa su "Crisalide". È un dovere dare delle risposte, altrimenti usciremo dall'aula».

E così è stato. Mascaro, invece, durante la sua relazione, aveva invitato tutti a marciare compatti considerata «l'importanza di un atto che è espressione fredda di numeri aridi, ma da cui discende in prima battuta lo stato di salute di un ente e, di conseguenza, dell'intera collettività». Il sindaco esordisce parlando di «un vero miracolo economico che consente di guardare al futuro con serenità». Quindi, Mascaro entra nel vivo del documento: «Nel 2016 sono diminuite le entrate dell'im-mu di circa 2 milioni rispetto all'anno precedente, e della Tasi (circa un milione in meno), perché a livello nazionale c'è stata la rimodulazione delle tasse. Roma ci ha abbandonato, riversando i sacrifici solo sui comuni. Il fondo di solidarietà comunale è sceso di oltre un milione. Dunque, abbiamo 4,5 milioni in meno di entrate tributarie. Va da sé allora che l'unico modo che abbiamo per risalire la china è il recupero dell'evasione: siamo a 3,8 milioni, a fronte di 735 mila euro del 2014».

Ancora Mascaro: «Nel 2016, dalle alienazioni degli immobili sono arrivati 1,3 milioni; rimborsi prestati per quota capitale per 4,1 milioni, e 3,7 milioni rimborsati per interessi passivi. Tradotto: circa 110 euro in meno di debito per ogni vostro congiunto. Così come per il personale, si è passati da 14,3 milioni di media del triennio 2011-2013, a 12,2 milioni nel 2016; il tutto con 60 dipendenti in meno. La percentuale d'indebitamento è scesa dal 7,35 al 5,10, e il debito del Comune è diminuito in

quota capitale, nei miei due anni di amministrazione, di 8 milioni». Mascaro sottolinea inoltre come «il disavanzo tecnico, che nel 2015 era di 41,1 milioni, oggi è sceso a 33,2 milioni. Altro successo sui fondi vincolati non ricostruiti: li abbiamo azzerati al 31 dicembre 2016, senza avere un centesimo dai decreti Salva imprese. Non abbiamo più un disavanzo di amministrazione da ripianare, così come abbiamo dimezzato i residui attivi e passivi. Qui accade quello che i governi d'Italia non riescono a fare».

Mascaro condanna la decisione dell'opposizione di abbandonare l'aula: «Pugnono perché non sanno cosa dire davanti ai numeri». E tutta la maggioranza è al suo fianco. Infine, passano all'unanimità la rinegoziazione per il 2017 dei prestiti della Cassa depositi e prestiti; gli 8 debiti fuori bilancio e la proposta di versare direttamente alla Deca e non più al Corap la quota depurazione. «

«La minoranza ha abbandonato la seduta perché non sapeva cosa dire davanti ai numeri»



La seduta consiliare. Il primo cittadino Paolo Mascaro ha relazionato sul bilancio per un'ora

AVREBBE VOLUTO DISCUTERE DELLE CONSEGUENZE POLITICHE DELL'OPERAZIONE "CRISALIDE"

L'opposizione ha abbandonato l'aula

I dipendenti comunali hanno proclamato lo stato di agitazione

«Sebbene la cittadinanza tutta voglia conoscere le valutazioni e le conseguenti determinazioni sulle operazioni di polizia che hanno portato a diversi arresti e al coinvolgimento di figure istituzionali presenti in consiglio comunale, il sindaco nega ogni possibilità, anche minima, di discussione e confronto. Si vuole privilegiare una discussione sul consuntivo, sicuramente importante, ignorando non solo una sala consiliare colma di dipendenti che rivendicano

l'applicazione dei contratti previsti per legge, ma soprattutto una città in apprensione per il suo futuro e per la tenuta delle istituzioni democratiche», si legge nel documento a firma di Mariolina Tropea, Peppino Zaffina, Nicola Mastroianni, Aquila Vilella e Rosario Piccioni consegnato alla stampa dopo l'abbandono in segno di protesta dell'aula in cui si svolgeva il consiglio comunale sul bilancio 2016.

Ma non c'è solo la voce del centrosinistra. Si fanno sentire anche i consiglieri Mimmo Gianturco e Davide Mastroianni, criticando «da un lato un'azione strumentale del centrosi-

nistra che, mossi dalla loro logistica giustizialista, hanno trovato il pretesto per uscire dall'aula evitando il confronto sul bilancio consuntivo 2016; dall'altro, evidenziamo che è assolutamente fuori luogo la totale preclusione da parte della maggioranza, di non discutere dell'operazione "Crisalide" che, se si fosse affrontato il confronto posto dal consigliere Piccioni con la dovuta serietà e maturità, si

poteva concordare un dibattito in consiglio in tempi celeri, e che poteva verificarsi comunque anche a conclusione della seduta odierna». Gianturco e Mastroianni ritengono «l'azione amministrativa certificata dal consuntivo 2016, dal punto di vista politico, negativa e non condivisibile. Alla bagarre avremo preferito serietà e rispetto verso la città. Inoltre, stigmatizziamo il comportamento del sindaco Mascaro che, su esplicita richiesta da parte nostra, ha rifiutato il confronto sulla manifestazione organizzata dai dipendenti comunali che richiedono da anni le spettanze arretrate». « (g.m.)

I banchi vuoti della minoranza che non ha votato il bilancio

Confiscata la casa di Domenico Giampà

Sigilli alla villa del killer

Le indagini condotte dal Nucleo mobile della Guardia di finanza

La villetta a due piani sarebbe frutto di proventi illeciti. Per questo i finanzieri hanno posto sigilli a uno stabile appartenente a Domenico Giampà, considerato un esponente di rilievo e killer dell'omonima cosca di 'ndrangheta. Il valore del bene confiscato si attesta su oltre 300.000 euro, valore del tutto sproporzionato ed ingiustificato rispetto ai redditi leciti dichiarati dall'indagato. Il provvedimento, emesso dal giudice Galea su richiesta del pm Romano e del procuratore Gratterri, è stato eseguito dai finanzieri sulla base di un'informativa del gruppo della Guardia di finanza di Lamezia Terme, guidato

dal tenente colonnello Fabio Bianco. Le indagini, svolte dal Nucleo mobile del gruppo della Guardia di finanza, hanno consentito di mettere completamente in luce la pericolosità sociale di Domenico Giampà, la



La confisca. Il valore del bene ammonta a 300mila euro

sua appartenenza a un'organizzazione 'ndranghetistica e la dedizione al compimento di gravi reati, dei cui proventi aveva vissuto abitualmente, in modo agiato, per decenni. La confisca riguarda proprio i proventi illeciti e ha avuto come oggetto, fra l'altro, una villetta ubicata in città, risultata nella disponibilità concreta di Giampà, nonostante fosse formalmente intestata a un congiunto. La confisca è basata su indagini di polizia economico-finanziaria, istituzionalmente svolte dalla guardia di finanza, tese sistematicamente ad aggredire ed acquisire allo stato i patrimoni illeciti conseguiti dagli appartenenti alla criminalità organizzata, mediante i proventi delle svariate attività criminali compiute negli scorsi anni. « (l.p.)

Processo "Boomerang"

Spaccio di droga Dodici condanne e otto assoluzioni

Luigina Pileggi

Otto assoluzioni e 12 condanne. Si è concluso così il processo "Boomerang", con la sentenza del Gip Assunta Maiore del Tribunale di Catanzaro emessa nei confronti delle persone rimaste coinvolte nell'operazione contro un giro di spaccio di canapa indiana e cocaina nel centro storico di Nicastro.

In particolare, sono stati assolti da ogni accusa Giovanni Greco (difeso dall'avv. Nicola Aloisio); Melania Bonadio (avv. Salvatore Cerra); Roberto Giovanni (avv. Gianluca Careri); per i quali il pm Marta Agostini aveva chiesto, nel corso della requisitoria che si è tenuta lo scorso febbraio, 16 anni di carcere ciascuno. Assolti anche Marco Muraca (difeso dagli avvocati Luca Scaramuzzino e Antonio Perri) per il quale il pm aveva chiesto 12 anni di carcere; Davide Raso (difeso dall'avv. Aldo Ferraro) per il quale erano stati chiesti 10 anni di reclusione; Futura Bonaccorsi e Michele Fazio (difesi dall'avv. Antonio Larussa) per i quali il pubblico ministero aveva chiesto 10 anni di carcere, così come le aveva richiesti anche per Gino Gigliotti (difeso dall'avv. Ortensio Mendicino).

Sono stati invece condannati Cristian Greco (difeso dagli avvocati Salvatore Cerra e Lucio Canzoneri) che dovrà scontare 4 anni e 4 mesi di reclusione, per lui il pm aveva chiesto 16 anni di carcere; Francesco Cerra (avv. Serenel-

la Galeno) condannato a 4 anni e 2 mesi e 6.600 di multa, per lui il pm aveva chiesto 12 anni; Davide Caputo è stato condannato a 3 anni e 2 mesi di reclusione e 5.400 euro di multa, per lui il pm aveva chiesto 12 anni; Emanuel Fiorino è stato condannato a 4 anni di reclusione, per lui la richiesta era di 12 anni di carcere; Doru Ionut Pirici è stato invece condannato a 1 anno di reclusione e mille euro di multa, mentre la richiesta era di 12 anni; Giuseppe Saladino è stato condannato a 3 anni di carcere, per lui erano stati chiesti 10 anni di reclusione; Antonio Cristiano è stato condannato a 1 anno e 4 mesi più 800 euro di multa, per lui il pm aveva chiesto 10 anni; Morrison Alessio Gagliardi è stato condannato a 8 mesi di carcere e 800 euro di multa, per lui erano stati richiesti 10 anni di carcere; Francesco Raso è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di carcere; Vincenzo Lanzo è stato condannato a 1 anno e 4 mesi e mille euro di multa, per lui il pm aveva chiesto 10 anni di carcere; Caputo, Fiorino, Pirici, Saladino, Cristiano, Gagliardi, Raso e Lanzo sono stati tutti difesi dall'avvocato Larussa.

E ancora, Bruno Cortese (difeso dall'avv. Giuseppe Zofrea) è stato condannato a 2 anni di reclusione, per lui erano stati chiesti 10 anni di reclusione; Andrea Minieri (difeso dall'avv. Andrea Parisi) è stato condannato a 2 anni di carcere e 1.800 euro di multa, per lui il pm aveva chiesto 10 anni di carcere. «



Conferenza stampa. L'operazione condotta dalla polizia di Stato

Aste Infoappalti
Hand: chiamare e venire sul sito
www.aste.augustinus.it

Prodotto a cura della Magistrato
Tel. 0961.193634
mailto:info@aste.augustinus.it

TRIBUNALE DI CATANZARO
Sez. Fallimenti
Concordato Preventivo n.3/2014
AVVISO DI VENDITA BENI MOBILI
Giudice delegato: Dr.ssa Sonia Di-
miani

Liquidatore Giudiziale: Dott. Cesare
Fulminetti
RENDICONTI
Che, essendo andati assenti i tre procedi-
danti ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 10/2010
allo stato del 10/10/2016 presso lo studio del
sottoscrritto liquidatore, giudice di fatto,
il presente si avverte a tal fine la necessità di
avere i conti di gestione incassati con un mese
sui del 2016.

Lotto n. 1: Autoveicolo da cantiere quat-
ro assi con vasca di mescolamento da
11 mc Modello HD 7, 84,42 ASTRA, 1ª
immatricolazione 2002.
Prezzo base € 8.100,00 Iva compresa
Lotto n. 2: Autocarro con cassone fisso
da 1100 kg per trasporto di pneumatici
materiale Modello Daily 35 C11A Merca
VTCO, 1ª immatricolazione 2002.
Prezzo base € 2.430,00 Iva compresa
Lotto n. 3: Autocarro con cassone fisso
da 1100 kg per trasporto di pneumatici
materiale Modello Daily 35 C11A VTCO,
1ª immatricolazione 2002.
Prezzo base € 2.430,00 Iva compresa
Lotto n. 4: Autocarro con cassone fisso
da 1100 kg per trasporto di pneumatici
materiale Modello Magirus 330.30H VTCO,
1ª immatricolazione 1998.
Prezzo base € 3.700,00 Iva compresa
Lotto n. 5: Furgoncino per trasporto di 3
persone e materiale, con optional mobile
Modello Daily 3520 L10 IVECO 1ª im-
matricolazione 2002.
Prezzo base € 1.060,00 Iva compresa
Lotto n. 6: Autocarro da cantiere tre
assi con vasca di mescolamento ma-
teriale Modello Magirus 330.30H Iva co-
1ª immatricolazione 1998

Prezzo base € 6.480,00 Iva compresa
Lotto n. 7: Autoveicolo da cantiere quat-
tro assi con vasca di mescolamento da
11 mc Modello Magirus 400.40.30 Iva co-
1ª immatricolazione 2004.
Prezzo base € 9.180,00 Iva compresa
Lotto n. 8: Autocarro con cassone fisso
da 1100 kg per trasporto di pneumatici
materiale Modello Daily 35 C11A VTCO,
1ª immatricolazione 2002.
Prezzo base € 2.430,00 Iva compresa
Lotto n. 9: Escavatore cingolato a trac-
teoria con pompelina, con motore Isotta
216 q.li Modello E215 V. Fiat Kobelco,
1ª immatricolazione 2005.
Prezzo base € 10.800,00 Iva compresa
Lotto n. 10: Pala carterificata armata
con benne da 2 mc Modello F. 164.2
Fiat Hit (ACHI) 1ª immat. 1990
Prezzo base € 4.600,00 Iva compresa
Lotto n. 11: Pala scaricatore armata
con benne da 3 mc Modello 2000 New
Holland, 1ª immatricolazione 2000.
Prezzo base € 11.860,00 Iva compresa
Lotto n. 12: Escavatore riempito al
gracolo monoblocco completo di benne
Modello F.305 Fiat Hitachi, 1ª immat-
ricolazione 2004.
Prezzo base € 17.280,00 Iva compresa
Lotto n. 13: Autocarro con cassone fisso
da 1100 kg per trasporto di pneumatici
L.1000 vergano venduto nelle condizioni di
fatto e di diritto in cui si trovano e viene
esclusa ogni garanzia per vizi o mancan-
za di qualità e lavoro dopo acquirimento
e accettazione delle spese di trasferimento
e gli oneri accessori. Per partecipare alla
gara sarà necessario presentare offerta
preconclusiva in busta chiusa entro le ore
12.00 del giorno 10 Luglio 2017 presso lo
studio del liquidatore giudiziale al indirizzo
sopra indicato. Lo scatto relativo al trasferimento della
proprietà sono a carico dell'acquirente.
Per qualsiasi altra informazione è possi-
bile contattare il liquidatore giudiziale al
seguente numero telefonico 0961.172162
o al seguente indirizzo pec: cesare.mer-
lino@pec.commercialisti.it.

Agenda

FARMACIA DI TURNO NOTTURNA
ROPERTO - Corso Nicotera 73 - Tel. 096821457

GUARDIA MEDICA
NICASTRO NORD tel. 096822150
NICASTRO SUD tel. 0968461584
SAMBIASTE tel. 0968433491
SANTA EUFEMIA tel. 096821005

OSPEDALI
OSPEDALE CIVILE - Viale Perugini tel. 0968/2081 (centralino)
OSPEDALE CIVILE - Pronto soccorso tel. 0968/208464
OSPEDALE CIVILE - Direzione sanitaria tel. 0968/208253
OSPEDALE CIVILE SOVERIA MANNELLI - Centralino 0968652171 - Pronto soccorso 0968/662210 - 0968662222

PRONTO SOCCORSO
Tel. 0968208962 - 0968462860

POLIAMBULATORIO
NOCERA TERNESE - Tel. 0968/91107

A.S.P. CZ AREA LAMEZIA
N. verde Cup (Centro prenotazioni) 800.006662

Centralino Tel. 09682081
Direzione generale ambito Tel. 0968208704
Sportello informazione Tel. 0968208410
Responsabile Ufficio relazioni pubbliche Tel. 0968208815 (anche fax)

TELEFONI UTILI
CARABINIERI com. tel. 096821037
CARABINIERI soccorso pubblico tel. 112
POLIZIA tel. 0968203211
POLIZIA pronto intervento tel. 113
POLFER tel. 0968419292

AEROPORTO
LAMEZIA tel. 0968414333 - 414111
POLARIA tel. 0968419296

GUARDIA DI FINANZA
COMPAGNIA tel. 0968442261
BASCHI VERDI tel. 096851107

POLIZIA MUNICIPALE
Centralino tel. 096822130 - 442602
Aeroporto tel. 096851485

VIGILI DEL FUOCO
Distaccamento FIUME BAGNI pronto intervento tel. 115
Ufficio tel. 0968436768

ENEL
Segnalazione guasti - Tel. 800.900.800

GAS
Segnalazione guasti - Tel. 0968/23632